

## CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DELLA RETE DOCUMENTARIA BIBLIOLANDIA DELLA PROVINCIA DI PISA – 2009/2013

L'anno duemila\_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ in Pontedera nella sede dell'Unione Valdera, Viale Rinaldo Piaggio, 32

TRA

La **Provincia di Pisa** CF 80000410508, nella persona del proprio rappresentante legale Silvia Pagnin, nata a Pavia il 24/04/1968, Codice Fiscale PGNSLV68D64G388B, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Provinciale n. C.P. 36 del 26/03/2009;

E

L'**Unione Valdera**, partita IVA **01897660500**, nella persona del proprio rappresentante legale Giovanni Forte, nato a Pisa il 23/06/1959, Codice Fiscale FRTGNN59H23G702D, in esecuzione della deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 6 del 04/03/2009;

E

La **Sovrintendenza Archivistica per la Toscana**, partita IVA 80025390487, nella persona del proprio rappresentante legale \_\_\_\_\_, nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, in esecuzione dell'atto \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

E

Il **Comune di Calci**, partita IVA \_\_\_\_\_, nella persona del proprio rappresentante legale \_\_\_\_\_, nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ 2009

E

Il **Comune di Cascina**, partita IVA 00124310509, nella persona del proprio rappresentante legale Gabriella Carrozzo, nata a Bari il

07/04/1972, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 03/04/2009;

E

Il **Comune di Castelnuovo Val di Cecina**, partita IVA 00165420506, nella persona del proprio rappresentante legale \_\_\_\_\_, nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 09/04/2009

E

Il **Comune di Fauglia**, partita IVA 00389450503, nella persona del proprio rappresentante legale \_\_\_\_\_, nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. del /2009

E

Il **Comune di Montopoli Valdarno**, partita IVA 00360290506, nella persona del proprio rappresentante legale Michele Valori, nato a Pisa il 04/12/1966, Codice Fiscale 82000270502 in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 12/03/2009;

E

Il **Comune di Pisa**, partita IVA 00341620508, nella persona del proprio rappresentante legale \_\_\_\_\_, nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

E

Il **Comune di Pomarance**, partita IVA 00347520504, nella persona del proprio rappresentante legale Eleonora Burchianti, nata a Pomarance il 09/05/1958, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 26/03/2009;

E

Il **Comune di San Giuliano Terme**, partita IVA 00332700509, nella persona del proprio rappresentante legale Anna Moschetti, nata a Pisa il 09/12/1954, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 26/03/2009;

E

Il **Comune di San Miniato**, partita IVA 0019854502, nella persona del proprio rappresentante legale Franco Doni, nato a Fienze il 16/07/1964, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. del 17/04/2009;

E

Il **Comune di Vecchiano**, partita IVA 00162610505, nella persona del proprio rappresentante legale Goffredo Boschetti, nato a Vecchiano il 04/09/1947, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 24/07/2009;

E

Il **Comune di Vicopisano**, partita IVA 00230610503, nella persona del proprio rappresentante legale Juri Taglioli, nato a Pisa il 05/03/1969, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 05/03/2009;

E

Il **Comune di Volterra**, partita IVA/ cod.fiscale 00183970508, nella persona del proprio rappresentante legale Patrizia Nuzzi, nata a Napoli il 15/5/1952, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 20/04/2009;

E

L'**ITCG "E. Fermi" di Pontedera**, partita IVA 81002250504, nella persona del proprio rappresentante legale Cristina Cosci, nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Istituto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

E

L'**ITS "Marconi" di Pontedera**, partita IVA, nella persona del proprio rappresentante legale Pierluigi Mario Robino, nato a Acqui Terme il 07/10/1964, Codice Fiscale RBNPLG64R07A052F, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Istituto n. 51 del 16/10/2009;

Il **Liceo Scientifico "XXV aprile" con Sezione Classica di Pontedera**, partita IVA 81001750504, nella persona del proprio rappresentante legale Luciana Rocchi, nata a Pontedera il 25/11/1951, Codice Fiscale RCCLCN51S65G843V, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Istituto n. 7 del 08/09/2009;

E

L'**ITC "A. Pesenti" di Cascina**, partita IVA \_\_\_\_\_, nella persona del proprio rappresentante legale \_\_\_\_\_, nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Istituto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

E

L'**Istituto Statale d'Arte di Cascina**, partita IVA \_\_\_\_\_, nella persona del proprio rappresentante legale \_\_\_\_\_, nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Istituto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

E

**L'Istituto Comprensivo "A. Pacinotti" di Pontedera**, partita IVA 81001970508, nella persona del proprio rappresentante legale Liviana Canovai, nata a Fucecchio il 01/09/1951, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Istituto n. \_\_\_\_\_ del 23/10/2009;

E

**L'Istituto Comprensivo "Gandhi" di Pontedera**, partita IVA 81004200507, nella persona del proprio rappresentante legale Dott.ssa Daniela Travi, nata a Savona il 12/02/1955, Codice Fiscale TRVDNL55B52I480Z, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Istituto n. 71 del 11/09/2009;

E

**L'Istituto Comprensivo "G. Mariti" di Fauglia**, partita IVA 81001430503, nella persona del proprio rappresentante legale Daniela Pampaloni, nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Istituto n. \_\_\_\_\_ del 29/04/2009;

E

**L'Istituto Comprensivo "G. Galilei" di Montopoli**, partita IVA 82001310505, nella persona del proprio rappresentante legale Daniela Di Vita, nata a Capannori il 02/2/1951, Codice Fiscale DVTDNL51B42B648I, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Istituto n. 89 del 16/9/2009;

E

**L'Istituto Comprensivo "L. Niccolini" di Ponsacco**, partita IVA 81002090504, nella persona del proprio rappresentante legale Maura Biasci, nata a Ponsacco il 19/01/1963, Codice Fiscale BSCMRA63A59G822Q, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Istituto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

E

**L'Istituto Comprensivo "Carducci" di Santa Maria a Monte**, partita IVA \_\_\_\_\_, nella persona del proprio rappresentante legale Fabrizio Nieri, nato a S. Maria a Monte il 12/01/1951, Codice Fiscale NRIFRZ51A12I232G, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Istituto n. 52 del 16/09/2009;

E

**L'ITS "Cattaneo" di San Miniato**, partita IVA 82001200508, nella persona del proprio rappresentante legale Caruso Salvatore, nato a Avola (SR) il 13/03/1960 Codice Fiscale CRSSVT60C13A5227, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Istituto n. 01 del 01/07/2009;

E

**Il Liceo "Marconi" di San Miniato**, partita IVA 82001800505, nella persona del proprio rappresentante legale Sandro Scapellato, nato a

Roma il 25/12/1958, Codice Fiscale SCPSDR58T25H5012, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Istituto n. del ;

E

La **Biblioteca del Duomo di Pontedera**, partita IVA \_\_\_\_\_, nella persona del proprio rappresentante legale Franco Cancelli, nato a Livorno il 10/06/1953, Codice Fiscale FNC 53H10E625P, in esecuzione della delibera del Consiglio Direttivo n. 4 del 06/04/2009

E

L'**Archivio Arcivescovile di Pisa**, partita IVA 93009510509, nella persona del proprio rappresentante legale Arcivescovo di Pisa Giovanni Paolo Benotto, nato a Pisa il 23/09/1949, in esecuzione dell'atto dell'Arcivescovo di Pisa del 22/07/2009

#### **PREMESSO CHE**

- ai sensi della LR. N. 35/1999 e degli atti relativi alla programmazione regionale (Piano Integrato della Cultura 2008-2010 approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 129 del 5/12/2007), al fine di promuovere la cooperazione e collaborazione nella gestione dei servizi documentari bibliotecari e archivistici sono state attivate fra gli enti della Provincia di Pisa le seguenti reti locali:
  - la Rete Bibliotecaria Bibliolandia – costituita nel 1999 - alla quale hanno aderito biblioteche di ente locale della Provincia di Pisa, biblioteche scolastiche e istituti privati;
  - la Rete Archivistica Provinciale di Pisa, costituita nel 2001, e di cui fanno parte oltre a vari enti locali anche la Sovrintendenza archivistica per la Toscana, la Provincia di Pisa e l'Arcivescovado di Pisa;
- per la gestione delle sopra menzionate reti sono state approvate due distinte convenzioni che disciplinano i rispettivi settori e che scadono entrambe il 31 dicembre 2008;
- in data 11 aprile 2003 i Comuni di Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianti, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Piccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola hanno sottoscritto una convenzione per la gestione associata di funzioni e servizi, tra i quali è contemplata anche la gestione associata delle Biblioteche e degli Archivi storici e di deposito;
- in data 21 ottobre 2004 i medesimi Comuni hanno provveduto a sottoscrivere una nuova convenzione generale, repertoriata al Comune di Pontedera con il n. 7972 e alcune convenzioni specifiche tra cui la convenzione n. 7980 per la gestione associata delle biblioteche e degli archivi;

- la sottoscrizione della convenzione di cui sopra ha dato nuovo impulso al lavoro di cooperazione, proprio perché ha delegato ad un ufficio unico, l'Ufficio Comune della Valdera, tutte le funzioni comunali relative ai servizi bibliotecari ed archivistici;
- in data 30 ottobre 2008 i Comuni della Valdera, che già facevano parte della gestione associata, hanno istituito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, l'Unione dei Comuni denominata "Unione Valdera";
- in seguito alla costituzione dell'Unione Valdera gli atti e le convenzioni che facevano riferimento alla convenzione rep. n. 7972/2004 devono intendersi riferiti alle norme corrispondenti dell'Atto costitutivo e dello Statuto dell'Unione che è subentrata in tutti i rapporti contrattuali e convenzionali esistenti in capo all'Ufficio Comune della Valdera;
- l'esperienza maturata nel corso di questi anni ha dato nuovo impulso al lavoro di cooperazione allo scopo di valorizzare tutte le competenze presenti nella zona, di ottimizzare le risorse e di reperire più facilmente fonti di finanziamento aggiuntive, raggiungendo così economie di scala, per cui si sono determinate le condizioni per la costituzione di un'unica Rete Documentaria a livello provinciale per la gestione comune delle biblioteche e degli archivi ;
- sulla base delle linee di azione del PIC 2008-2010, relativamente al Progetto "Garantire a tutti il diritto all'informazione: biblioteche e archivi" si ritiene necessario dare un nuovo assetto organizzativo alle due Reti preesistenti, Archivistica e Bibliotecaria, integrando questa esperienza con altre significative esperienze di cooperazione di servizi documentari presenti sul territorio della Provincia di Pisa ;
- l'approvazione di tale nuova ed unica convenzione si propone l'obiettivo di prevedere tutti i requisiti specifici indicati dal PIC 2008-2010 non contemplati dalle attuali convenzioni (quali ad es.: espansione territoriale della Rete per coprire l'intero territorio provinciale, adozione di un nuovo sistema di automazione della Rete certificato SBN, redazione Carta dei Servizi ecc.);

Tutto ciò premesso, la parti

## **STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE**

### **Art. 1**

#### **Oggetto della convenzione**

Con la presente convenzione si costituisce fra i soggetti sottoscriventi una Rete documentaria unica e integrata che prende la denominazione di **Rete Documentaria Bibliolandia della Provincia di Pisa**, a sostituzione delle due precedenti reti (Bibliotecaria ed Archivistica), con lo scopo di costituire un sistema unico di gestione dei servizi bibliotecari ed archivistici che si propone tuttavia di mantenere una modularità organizzativa che garantisca agli enti aderenti la più larga garanzia di risposta alle esigenze ed ai bisogni espressi dalle singole realtà.

L'organizzazione della Rete Documentaria, si articola nei seguenti sottosettori:

- servizi comuni;
- servizi bibliotecari;
- servizi archivistici.

Gli enti aderenti alla Rete Documentaria con la semplice sottoscrizione della presente convenzione entrano pertanto a far parte di un sistema centralizzato di gestione documentaria che prevede la condivisione della gestione dei "servizi comuni", che vengono così ad essere amministrati in modo unitario e centralizzato, nonché ed al contempo la possibilità di aderire - a loro libera scelta - a tutti o a parte dei servizi offerti dalla Rete.

## **Art. 2**

### **Obiettivi della Rete**

L'obiettivo principale della Rete Documentaria è quello di promuovere la gestione condivisa di risorse informative, documentarie (fisiche e virtuali), professionali e di servizio da parte degli enti presenti nell'ambito del sistema stesso, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi erogati ed accrescere l'offerta culturale complessiva rivolta ai cittadini.

In particolare la Rete Documentaria si propone i seguenti obiettivi:

- a) l'**integrazione** delle strutture e dei servizi bibliotecari e archivistici esistenti nell'ambito territoriale della Provincia di Pisa;
- b) il **coordinamento**, nel rispetto dell'autonomia delle singole istituzioni bibliotecarie ed archivistiche, la **valorizzazione** e la pubblica **fruizione dei beni librari e documentari** posseduti dalle biblioteche e gli archivi storici afferenti al sistema;
- c) la promozione del **recupero**, della **conoscenza**, della **valorizzazione** e della **circolazione delle risorse documentarie** del territorio, tramite l'adozione e la diffusione di comuni standard tecnici;
- d) la **visibilità dell'insieme** delle risorse del sistema e della **specificità** di ciascuna delle strutture aderenti, di modo che la differenziazione delle funzioni si traduca in una efficienza superiore dell'insieme;
- e) l'accrescimento e il potenziamento del **catalogo collettivo** della Rete Documentaria e dei cataloghi locali;
- f) il **coordinamento degli acquisti** di materiale documentario, cartaceo, informativo, audiovisivo e di attrezzature informatiche attraverso forme centralizzate di gestione, nel rispetto dell'autonomia delle singole biblioteche e archivi, anche attraverso la definizione di linee guida comuni;
- g) lo **sviluppo** e la razionalizzazione **delle raccolte** attraverso la definizione di una carta delle collezioni;

- h) il coordinamento, lo sviluppo e la manutenzione dei **servizi informatici** e telematici della Rete che favoriscano la conoscenza e l'utilizzazione delle risorse documentarie delle biblioteche aderenti, nonché di quelle esistenti sul territorio regionale;
- i) lo sviluppo del servizio di **prestito interbibliotecario** sia all'interno della Rete che con le altre Reti bibliotecarie toscane secondo i criteri indicati nel Disciplinare operativo concordato tra le Reti toscane e con le biblioteche italiane e straniere;
- j) la **formazione** e la **qualificazione professionale** degli operatori dei servizi bibliotecari e archivistici;
- k) lo sviluppo degli interventi di **promozione della lettura**;
- l) ogni altra **procedura funzionale o servizio affine** a quelli gestiti dalla Rete Documentaria, nonché qualsiasi attività delle singole biblioteche che gli enti firmatari della presente convenzione (Comuni e Scuole) intendano affidare alla Rete con atto specifico, richiamante la presente convenzione);
- m) la promozione di attività e servizi finalizzate ad **ampliare le fasce di utenza** anche tramite una politica integrata tesa a qualificare i servizi, ove possibile ad estendere gli orari di apertura e a favorire la circolazione di informazioni sui programmi di ciascuna biblioteca;
- n) il monitoraggio dei servizi all'utenza e la rilevazione periodica dei dati statistici;
- o) la **gestione**, in collaborazione con gli enti locali e gli istituti scolastici o con loro delega totale, delle **aperture** dei servizi bibliotecari e archivistici;
- p) il **sostegno delle strutture più deboli**;
- q) la **promozione** delle attività correlate con i **beni librari** e documentari;
- r) la **comunicazione** e la **cooperazione** fra **sistemi diversi (bibliotecario/documentario, archivistico, museale)** nell'ambito provinciale e regionale;
- s) **relazioni con altre organizzazioni** operanti nel territorio provinciale, come le scuole, le istituzioni culturali, le gallerie d'arte, le camere di commercio ed altri organismi economici che possano aiutare nel miglioramento, nel complesso, i servizi documentari alla comunità;
- t) l'ampliamento della **fruizione degli archivi storici** di enti locali, di enti religiosi, di istituzioni private e pubbliche presenti nel territorio della provincia, sostenendo in particolare le aperture delle sedi archivistiche e insediando negli archivi adeguate figure professionali;
- u) la **promozione dell'uso degli archivi** per scopi di ricerca, ma con particolare attenzione alla didattica della storia e al mondo della scuola, incentivando la presenza negli archivi di operatori con spiccate capacità didattiche;
- v) il completamento dei processi di **riordino degli archivi storici**;



w) interventi di **restauro sui materiali**;

x) la **circolazione dell'informazione** sugli archivi con strumenti informatici;

y) la collaborazione con i diversi enti per la **gestione ottimale dei servizi archivistici**, nell'ambito del criterio di unicità archivistica riconfermato anche dal T.U. n. 445/2000 sulla documentazione amministrativa e dal TU 490/99.

La Rete potrà realizzare anche progetti speciali, in collaborazione con soggetti diversi dai firmatari del presente atto, che saranno finanziati in maniera autonoma, purché tali progetti siano collegati con gli obiettivi del presente articolo e più in generale con gli obiettivi della legge regionale n. 35/99 e degli atti relativi alla programmazione regionale sulle biblioteche e sugli archivi storici.

Tutti i soggetti che fanno parte della Rete Documentaria potranno richiedere la realizzazione per proprio conto di progetti specifici riguardanti i servizi bibliotecari e archivistici mediante l'attivazione di una specifica convenzione tra l'ente richiedente il servizio e l'ente capofila della Rete (ovvero L'Unione Valdera), il tutto purché il servizio sia analogo o compatibile con gli obiettivi della Rete definiti nel presente articolo.

### **Art. 3**

#### **Adesione alla Rete documentaria**

In relazione a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 35/99 sulle biblioteche e gli archivi, tutte gli enti che aderiranno alla Rete dopo la firma della presente convenzione dovranno condividere gli obiettivi della convenzione e versare le quote associative di loro competenza in base a quanto predisposto dal successivo art. 11.

Ogni nuova adesione dovrà essere approvata dall'Assemblea della Rete.

Ciascun ente aderente dovrà successivamente approvare la convenzione con proprio specifico atto ed inviare copia dell'atto di approvazione all'Unione Valdera che lo recepirà con proprio atto amministrativo, ai fini gestionali e contabili.

L'adesione alla Rete Documentaria implica per le Biblioteche pubbliche aderenti l'assunzione di impegni di cui al successivo comma:

- **Garantire** un orario di apertura al pubblico dei servizi bibliotecari di almeno **18 (diciotto)** ore settimanali suddivise in non meno di quattro giorni di cui almeno **due** in orario pomeridiano;
- **Disporre** di una unità di personale qualificato, nell'organico dell'Ente o in convenzione, che dedichi al lavoro della biblioteca almeno 18 ore settimanali. L'Ente si impegna a far partecipare il personale suddetto ai corsi di formazione e aggiornamento professionale organizzati dalla rete e da altri enti qualificati;

- **Rendere** attiva un una connessione Internet per servizio di rete e un indirizzo di posta elettronica;
- **Disporre** di appositi stanziamenti nel Bilancio comunale per acquisto beni, servizi e prestazioni per la Biblioteca, escludendo le spese per il personale;
- **Provvedere** all'incremento annuale del patrimonio librario e documentario corrente;
- **Provvedere** ad inviare alla Segreteria della Rete, ogni anno, i dati relativi al monitoraggio regionale
- **Garantire** la partecipazione attiva e continuativa negli Organi di consulenza e tecnici di cui al successivo art. 8;
- **Impegnarsi** a collaborare alla elaborazione della Carta dei Servizi e della Carta delle collezioni delle biblioteche e archivi del sistema provinciale delle biblioteche e archivi.

Possono aderire alla rete anche quelle strutture che, pur non potendo garantire l'apertura di 18 ore settimanali, assicurano comunque un punto prestito anche con orario inferiore ma dotato di connessione internet.

#### **Art. 4**

#### **Istituti scolastici e altri enti ammessi con quote di finanziamento particolari**

Gli istituti scolastici che partecipano alla Rete documentaria riceveranno come servizi almeno la gestione del catalogo in rete della loro biblioteca, la consulenza bibliografica, l'assistenza nella scelta e nella selezione dei libri da loro direttamente acquistati, la consulenza informatica per la gestione delle basi dati ISIS o altro programma condiviso dalla Rete, la partecipazione (compatibilmente con le risorse della rete) ai programmi di promozione della lettura gestiti dalla Rete.

Servizi analoghi saranno offerti, previa trattativa e accordo specifico, a tutti gli enti ammessi alla Rete con quote di finanziamento particolari

#### **Art. 5 Durata**

La presente convenzione ha durata di cinque anni rinnovabile con atto scritto ed esplicito, pertanto esplica i suoi effetti dalla data della sottoscrizione fino al 31/12/2013.

#### **Art. 6**

#### **Ruolo della Provincia**

La Provincia ai sensi dell'art. 7 della L.R. 35/99 definisce con gli Enti ed i soggetti aderenti alla presente convenzione le linee di sviluppo

annuali della Rete e la loro attuazione. Coopera con la Regione nel monitoraggio sulle biblioteche. Nomina il proprio rappresentante nell'Assemblea degli Enti. Tramite la Biblioteca Provinciale è referente della Rete per il sistema bibliotecario universitario della città di Pisa con l'obiettivo di realizzare la cooperazione interbibliotecaria attraverso la condivisione di procedure comuni nella gestione dei servizi, primo fra tutti quello della circolazione dei documenti.

## **Art. 7**

### **Ente capofila**

L'Unione Valdera svolge la funzione di Ente capofila e di coordinamento dell'intero sistema.

In qualità di Ente capofila l'Unione Valdera provvede all'assunzione degli atti necessari all'attuazione della presente convenzione ed ai deliberati dell'assemblea della Rete di cui al successivo art. 8. Può quindi siglare convenzioni a nome degli enti firmatari con nuovi soggetti aderenti, sentita l'assemblea degli aderenti, nonché siglare convenzioni e/o contratti con soggetti terzi.

L'Unione Valdera gestisce la Rete Documentaria e provvede, di concerto con la Provincia di Pisa, a promuovere il suo progressivo ampliamento, nonché il coordinamento dei relativi servizi, la definizione dei piani annuali e la realizzazione degli obiettivi di cui al precedente art. 2.

Quale Ente capofila della Rete Documentaria, l'Unione Valdera ha il compito del controllo del rispetto dell'uso degli standard biblioteconomici e delle procedure gestionali definiti dal Comitato Tecnico, della gestione dei servizi informativi della Rete, dell'istruttoria per la redazione e la rendicontazione del piano finanziario annuale e delle richieste di contributi, della gestione dei procedimenti di spesa conseguenti all'approvazione de Piano.

All'Unione Valdera, in sede di approvazione del Bilancio della Rete Documentaria, sono assegnate specifiche risorse necessarie alla realizzazione delle attività amministrative connesse al suo ruolo di Ente capofila, da determinare ogni anno ma comunque in percentuale inferiore al 2% delle somme iscritte nelle previsioni di Uscita.

## **Art. 8**

### **Organi della Rete**

Alla definizione, progettazione e verifica dei piani e progetti di attività della Rete Documentaria concorrono, con funzioni consultive e tecniche:

- l'Assemblea degli Enti aderenti;
- il Comitato Tecnico;
- il Coordinatore Tecnico.

## A) **Assemblea degli Enti**

**L'Assemblea degli Enti** è composta da un rappresentante nominato da ciascun Ente aderente. Si riunisce almeno 2 volte l'anno. E' convocata e presieduta dal legale rappresentante dell'Ente capofila. Il Coordinatore partecipa, senza diritto di voto. Le biblioteche private o appartenenti ad enti ed istituzioni non comunali, partecipano senza diritto di voto. La sovrintendenza Archivistica per la Toscana partecipa senza diritto di voto.

Per la validità delle sedute dell'Assemblea è necessaria la presenza dei rappresentanti di ciascun Ente avente diritto al voto che rappresentino almeno il 50% più uno delle quote assegnate secondo la tabella allegata.

Per la determinazione delle quote attribuite a ciascun Ente avente diritto al voto si fa riferimento alla popolazione rappresentata al 31 dicembre - avvalendosi dei dati disponibili elaborati dall'Ufficio Statistica dell'Amministrazione provinciale - Provincia esclusa (per non duplicare la rappresentatività della popolazione residente). Alla quota attribuita a ciascun Ente si sottrae convenzionalmente la percentuale del 20% che è attribuita di diritto alla Provincia quale Ente titolare della Rete. Le quote assegnate per l'anno 2009 sono quelle indicate nella tabella allegata.

Le suddette percentuali sono ridefinite con analogo criterio in caso di nuove adesioni di Enti aventi diritto al voto approvate dall'Assemblea e comunque all'inizio di ogni anno.

L'Assemblea degli Enti ha i seguenti compiti:

- approvazione del **bilancio** preventivo e del conto consuntivo;
- approvazione del **piano annuale** di massima delle **attività**;
- la **decisione** in merito all'**ingresso** nella rete di altre biblioteche che siano in possesso dei requisiti di accesso definiti dall'art. 3 e l'eventuale **recessione** delle biblioteche che non ottemperino a tali requisiti, su indicazione della Comitato Tecnico;
- eventuali proposte di **modifica alla convenzione**;
- approvazione di tutti gli **atti** di rilevanza strategica per la Rete;
- approvazione del **rendiconto** economico delle **attività** svolte con rendicontazione finale;
- la **nomina** del Coordinatore della rete.

Tutti gli atti dell'Assemblea degli Enti vengono approvati a maggioranza semplice, verificata la presenza del numero legale degli aventi diritto. L'Assemblea per essere valida deve vedere la presenza, in prima convocazione, della maggioranza dei componenti, in seconda convocazione le decisioni dell'assemblea saranno valide con qualunque numero di presenti, purché sia presente il Presidente dell'Assemblea o un suo delegato.

## **B) Comitato Tecnico**

Il Comitato Tecnico, nominato dall'Assemblea degli Enti, è composto da tutti i responsabili delle biblioteche e degli archivi aderenti e dal Coordinatore della Rete.

Il Comitato Tecnico si riunisce almeno ogni 2 mesi ed è convocato e presieduto dal Coordinatore della Rete, di cui alla successiva lettera C.

Sono compiti del Comitato Tecnico:

- **Proposta** di definizione analitica di piani annuali di sviluppo della Rete, da sottoporre all'Assemblea degli Enti;
- **Definizione** e/o aggiornamento degli standard tecnici e di gestione;
- **Raccolta** di proposte di attività e percorsi formativi;
- **Monitoraggio** dell'attuazione dei progetti predisposti nelle diverse aree di intervento;
- **Monitoraggio** del processo di costruzione del Catalogo partecipato
- **Monitoraggio** della rilevazione delle risorse e ricognizione dei servizi erogati;
- **Supporto** alle singole biblioteche per piani di sviluppo e iniziative rientranti nelle finalità della Rete;
- **Individuazione** e formazione di Gruppi tecnici composti normalmente da operatori delle singole biblioteche e degli archivi;
- **Proposta** dei responsabili dei Gruppi di lavoro;
- **Monitoraggio** e verifica dell'attuazione dei progetti previsti dalla Rete nelle diverse aree di intervento;
- **Relazione alla Assemblea degli Enti**, in ordine alla non ottemperanza degli impegni sottoscritti di cui all'art. 3.

Il Comitato Tecnico, per l'espletamento dei compiti assegnati, può articolarsi in Gruppi Tecnici di lavoro.

I singoli Gruppi tecnici di lavoro (Team) hanno compiti di studio, verifica di attività, proposte di revisione e sviluppo del sistema bibliotecario e archivistico o su singoli settori di intervento individuati nel programma annuale delle attività.

I Gruppi Tecnici di lavoro costituiscono organi consultivi rispettivamente dell'Assemblea degli enti aderenti alla Rete Documentaria.

All'interno di ogni Gruppo Tecnico viene nominato un responsabile, su proposta del Coordinatore Tecnico, al quale spetta la direzione del team di lavoro.

## **C) Coordinatore Tecnico**

Il Coordinatore Tecnico è nominato dall'Assemblea degli Enti e svolge i seguenti compiti:

- **Lavori istruttori** per l'Assemblea degli Enti aderenti;

- **Convocazione** del Comitato Tecnico che presiede;
- **Raccordo** fra le attività del Comitato Tecnico e l'Assemblea degli Enti;
- **Circolazione** dei documenti tecnici elaborati dal Comitato Tecnico;
- **Raccordo** tra l'attività del Comitato Tecnico, i responsabili di biblioteche e archivi e gli altri organi della Rete;
- **Attuazione** delle decisioni prese dal Comitato Tecnico;
- **Rappresentanza** della Rete Documentaria nelle sedi tecniche;
- **Coordinamento** delle attività di monitoraggio della rilevazione delle risorse e ricognizione dei servizi erogati in base al sistema di rilevazione elaborato dalla Regione Toscana.

Il Coordinatore partecipa, senza diritto di voto, all'Assemblea degli Enti aderenti.

La Rete Documentaria mette a disposizione del coordinatore una unità di segreteria per i compiti amministrativi.

## **Art. 9**

### **Segreteria della Rete**

E' istituita presso la Biblioteca Comunale di Pontedera una Segreteria unica della Rete Documentaria, che funge da punto di riferimento operativo per l'intero sistema, ovvero sia per gli operatori delle strutture bibliotecarie che per quelle archivistiche.

L'operatore addetto alla Segreteria intrattiene rapporti con gli operatori del sistema ma anche con quelli che operano al di fuori della Rete, e con tutti i fornitori dei servizi. Effettua il monitoraggio e le statistiche collettive dei servizi resi, gestisce la corrispondenza ordinaria della Rete, effettua sopralluoghi presso biblioteche ed archivi.

La Segreteria dovrà provvedere inoltre all'aggiornamento periodico del sito web unico e a tutti gli altri compiti che gli vengono assegnati dal Coordinatore della Rete per il quale funge da ufficio di supporto.

## **Art. 10**

### **Piano finanziario e quote di adesione**

- *Finanziamento:*

Al finanziamento della Rete si provvede con fondi costituiti da:

- a) quote di adesione degli enti firmatari alla Rete Documentaria - a seconda che l'ente firmatario aderisca al solo settore archivistico o al solo settore bibliotecario, oppure ad entrambi i settori – per i quali gli importi sono definiti al successivo art. 11 della presente convenzione;
- b) eventuali aliquote aggiuntive e variabili, da individuarsi annualmente da parte dell'Assemblea della Rete Documentaria di cui al successivo art.

11, in relazione con programmi specifici individuati dall'assemblea medesima;

- c) risorse che l'ente capofila della Rete otterrà da altri enti pubblici o da istituzioni e soggetti privati (Regione Toscana, Provincia di Pisa, erogazioni liberali, sponsorizzazioni ....);
- d) altre entrate ordinarie e straordinarie.

- *Modalità di pagamento:*

I singoli enti aderenti dovranno provvedere ad impegnare nei propri bilanci (annuali e pluriennali) gli stanziamenti obbligatori relativi alla quota annuale di adesione, che erogheranno in un'unica soluzione entro il mese di gennaio di ogni anno all'Unione Valdera, che ne disporrà per la realizzazione operativa del programma e presenterà all'Assemblea dei soci un apposito rendiconto.

- *Bilancio:*

Il Bilancio della Rete, con articolazione annuale, è affidato per la gestione formale e contabile all'ente capofila.

## **Art. 11**

### **Ripartizione degli oneri finanziari**

Gli Enti locali sottoscrittori partecipano alle spese generali di funzionamento della Rete destinando una quota obbligatoria annua così calcolata:

1. per la Provincia di Pisa e gli enti locali con più di 15.000 abitanti che usufruiscono dei servizi bibliotecari della Rete la quota annua ammonta a **€5.000,00**;
2. per gli enti locali con abitanti tra 11.000 e 15.000 che usufruiscono dei servizi bibliotecari della Rete la quota annua ammonta a **€3.500,00**
3. per gli enti locali con meno di 11.000 abitanti che usufruiscono dei servizi bibliotecari della Rete la quota annua ammonta a **€2.500,00**
4. per gli istituti scolastici la quota annua di adesione è pari ad **€300,00**;
5. per gli enti locali che usufruiscono dei servizi archivistici la quota annua di adesione è di **€500,00**;
6. per gli istituti privati e religiosi che usufruiscono dei servizi archivistici la quota di adesione annua è di **€250,00**.

Tutte le quote annuali di adesione alla Rete Documentaria saranno variate in relazione all'incremento ISTAT registrato nel mese di settembre dell'anno corrente.

Le quote per l'adesione ai servizi archivistici, di cui ai punti 5) e 6) servono a finanziare la spesa ordinaria per tali servizi e la messa in rete delle informazioni sugli archivi.

Sono inoltre previste quote aggiuntive e differenziate per ciascun ente in relazione alla tipologia di interventi specifici, richiesti e affidati in gestione dall'ente medesimo alla Rete Documentaria.

Le quote aggiuntive, erogate dai singoli Enti aderenti, torneranno integralmente come investimenti ai medesimi Enti erogatori con l'aggiunta di una eventuale quota percentuale stabilita annualmente dalla Rete, in sede di Bilancio, sui finanziamenti derivati.

Le quote aggiuntive debbono essere dichiarate triennialmente dagli Enti aderenti ed entrano a far parte del Bilancio della Rete in maniera vincolante.

Per i servizi archivistici, le quote aggiuntive vincolate al riordino, al restauro dei pezzi, all'apertura dell'archivio o ad altri progetti strategici non potranno essere inferiori a 2.000,00 euro per acquisire il diritto ad ottenere una quota parte del finanziamento di eventuali contributi da parte di altre enti o istituzioni (Regione, Provincia, Fondazioni, privati, ecc.).

Si dà mandato all'Unione Valdera di concerto con la Provincia di Pisa di verificare quote associative particolari per istituzioni culturali che chiedessero di entrare a far parte della Rete dopo l'approvazione della presente convenzione.

#### **Art. 12 Richiesta ed acquisizione di contributi e di finanziamenti diversi**

All'Unione Valdera è demandato il compito di richiedere ad enti terzi (Regione, Stato, soggetti privati ecc..) contributi o sovvenzioni per sostenere i progetti della Rete Documentaria.

I contributi eventualmente assegnati verranno introitati dall'Unione Valdera negli appositi capitoli di entrata e di uscita del Bilancio specificatamente destinati alla Rete Documentaria.

L'ente capofila rappresenta la Rete presso le altre reti territoriali e su scala regionale.

#### **Art. 13**

##### **Recessione**

Gli Enti aderenti che intendano recedere dalla rete devono:

- Dare preavviso di almeno tre mesi con atto dell'organo competente
- Regularizzare previamente la propria partecipazione finanziaria sia mediante estinzione della quota obbligatoria relativa all'esercizio finanziario dell'anno in cui si presenta richiesta di recessione, nonché dei finanziamenti già assegnati per progetti di rete riferiti allo stesso esercizio finanziario.



## **Art. 14**

### **Responsabile del procedimento**

E' individuato nel Direttore Generale dell'Unione Valdera o in altro funzionario individuato sempre dall'Unione Valdera il responsabile del procedimento attuativo della presente convenzione e dei deliberati della dell'Assemblea della Rete Documentaria.

A tale dirigente verrà attribuito l'obiettivo relativo all'attuazione dei servizi della Rete Documentaria nell'ambito del PEG dell'Unione Valdera.

## **Art. 15**

### **Limiti d'uso**

Per ciò che concerne i limiti nell'uso della rete non è ammesso:

- Attività che deliberatamente cerchino di consentire accesso non autorizzato alle risorse connesse alla rete o che influenzino negativamente la sua regolare operatività e ne restringano l'utilizzabilità e le prestazioni per gli altri utenti;
- Attività che violino la riservatezza degli utenti;
- Attività che determinino trasferimenti non autorizzati di informazioni.

Provincia di Pisa \_\_\_\_\_

Unione Valdera \_\_\_\_\_

Sovrintendenza archivistica per la Toscana \_\_\_\_\_

Comune di Calci \_\_\_\_\_

Comune di Cascina \_\_\_\_\_

Comune di Castelnuovo Val di Cecina \_\_\_\_\_

Comune di Fauglia \_\_\_\_\_

Comune di Montopoli Valdarno \_\_\_\_\_

Comune di Pisa \_\_\_\_\_

Comune di Pomarance \_\_\_\_\_

Comune di San Giuliano terme \_\_\_\_\_

Comune di San Miniato \_\_\_\_\_

Comune di Vecchiano \_\_\_\_\_

Comune di Vicopisano \_\_\_\_\_

Comune di Volterra \_\_\_\_\_

ITCG "E.Fermi" di Pontedera \_\_\_\_\_

ITIS "Marconi" di Pontedera \_\_\_\_\_

Liceo Scientifico "XXV Aprile"

con Sezione classica di Pontedera	_____
ITC "A. Pesenti" di Cascina	_____
Istituto Statale d'Arte di Cascina	_____
Istituto Comprensivo "A. Pacinotti" di Pontedera	_____
Istituto Comprensivo "Gandhi" di Pontedera	_____
Istituto Comprensivo "G. Mariti" di Fauglia	_____
Istituto Comprensivo "G. Galilei" di Montopoli	_____
Istituto Comprensivo "L. Niccolini" di Ponsacco	_____
Istituto Comprensivo "Carducci" di Santa Maria a Monte	_____
ITS "Cattaneo" di San Miniato	_____
Liceo "Marconi" di San Miniato	_____
Biblioteca del Duomo di Pontedera	_____
Archivio Arcivescovile di Pisa	_____

**CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DELLA RETE DOCUMENTARIA BIBLIOLANDIA  
DELLA PROVINCIA DI PISA – 2009/2013  
art. 8 lett. A)**

**DETERMINAZIONE DELLE QUOTE DEGLI AVENTI DIRITTO AL VOTO**

	Abitanti al 31/12/2007 (Fonte: Ufficio Statistico della Provincia di Pisa)		Quote pure	Quote ridotte del 20%
	Unione della Valdera	116.941	32,59%	26,07%
Comune di Cascina	42.325	11,80%	9,44%	
Comune di Castellina	1.973	0,55%	0,44%	
Comune di Castelnuovo V. C.	2.384	0,66%	0,53%	
Comune di Montopoli Val d'Arno	10.855	3,03%	2,42%	
Comune di Pisa	87.461	24,37%	19,50%	
Comune di Pomarance	6.161	1,72%	1,37%	
Comune di San Giuliano Terme	31.220	8,70%	6,96%	
Comune di San Miniato	27.805	7,75%	6,20%	
Comune di Vecchiano	12.194	3,40%	2,72%	
Comune di Vicopisano	8.253	2,30%	1,84%	
Comune di Volterra	11.264	3,14%	2,51%	
Provincia di Pisa	358836	100,00%	<b>20,00%</b> 100,00%	